

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
CIRCOLARE 4 agosto 2004

Indicazioni per l'operativita' nel settore plastico, ai sensi del decreto 8 maggio 2003.

pubblicata nella Gazzetta Ufficiale italiana n. 191 del 16 agosto 2004

1. MATERIALE RICICLATO

Definizione di materiale riciclato

Materiali realizzati utilizzando rifiuti derivanti dal post-consumo, nei limiti in peso imposti dalle tecnologie impiegate per la produzione del materiale medesimo.

Materiali riciclati ammissibili alla iscrizione nel Repertorio del Riciclaggio

Sono iscrivibili, a titolo di esempio e in maniera non esaustiva, nell'elenco dei materiali riciclati all'interno del Repertorio del riciclaggio:

1. polimeri rigenerati omogenei sotto forma di:

PP, PE, PET, PUR, PA, PS-EPS, ABS, PC, PMMA, PVC, etc.

derivanti di diversi settori merceologici:

- Imballaggi (film, bottiglie, fusti, shoppers, ecc.);
- Agricoltura (film per copertura serre, film per insilaggio, cabalette per irrigazione, ecc.);
- Tessile (tubetti per rocche di filati, fibre sintetiche, tessuto non tessuto, ecc.);
- Veicoli a motore (plance, serbato paraurti ed imbottiture, batterie esauste, ecc.);
- Elettrico/elettronico (guscio TV, frigoriferi, computers, ecc.);
- Contenori per uso di igiene ambientale (cassonetti, campane, ecc.);
- Edilizia ed arredamento (film, tubi e raccordi, infissi, profilati, ecc.);

2. polimeri rigenerati eterogenei:

materiali eterogenei costituiti da diverse matrici polimeriche, in provenienza principalmente dalla raccolta differenziata.

I predetti materiali, di cui ai punti 1 e 2, sono presenti sotto forma di granuli, pellets, scaglie, macinati, micronizzati, semilavorati (barre, lastre, ecc.).

Limite in peso imposti dalla tecnologia

La tecnologia impiegata per la produzione del materiale riciclato in questo settore impone in linea generale limiti in peso di rifiuti plastici molto variegati in funzione sia delle caratteristiche del materiale di partenza che delle prestazioni legate all'utilizzo dei materiali stessi; tali limiti non possono mai arrivare fino al 100%.

Il motivo risiede nel fatto che i manufatti plastici necessitano di pigmentazione. Il pigmento e' aggiunto sottoforma di masterbatch, in percentuali del 0.5 - 2%, tale da rendere impossibile il raggiungimento del limite del 100%.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si considera la riciclabilita' dei seguenti materiali:

LDPE	95%
HDPE	95%
PP	95%
PET	95%
Polistirolo espanso	100%
Miscela eterogenea di polimeri	95%

L'entità effettiva di rifiuti plastici impiegati dovrà essere dichiarata nell'ambito dell'allegato A e nella perizia a corredo della domanda.

Nella produzione dei manufatti vi sono i limiti imposti dalla tecnologia utilizzata; a titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano i limiti MINIMI di materiale riciclato contenuto nel manufatto per alcune delle principali tecnologie.

I seguenti parametri potranno essere modificati in funzione dell'evoluzione delle tecnologie e delle conoscenze del settore disponibili.

TECNOLOGIE	LIMITI PERCENTUALI IN PESO
Stampaggio rotazionale	30%
Soffiaggio	50%
Stampaggio ad iniezione	70%
Estrusione in continuo	60%
Estrusione discontinua profili	95%
Termoformatura	50%

A titolo esemplificativo:

- un prodotto realizzato in HDPE con la tecnologia del SOFFIAGGIO deve essere prodotto impiegando almeno il 50% di granuli di HDPE riciclato, a loro volta contenenti non meno del 95% di plastiche da post-consumo
- un prodotto realizzato in PET con la tecnologia dello STAMPAGGIO AD INIEZIONE deve essere prodotto impiegando almeno il 70% di granuli o scaglie di PET riciclato, a loro volta contenenti non meno del 95% di plastiche da postconsumo

2. MANUFATTO O BENE OTTENUTO CON MATERIALE RICICLATO E CATEGORIE DI PRODOTTI

Definizione di Manufatto o bene ottenuto con materiale riciclato

Bene o manufatto che presenti una prevalenza in peso di materiale riciclato.

La prevalenza in peso dei materiali riciclati è riferita al materiale stesso in funzione dei limiti in peso imposti dalle tecnologie impiegate e non ai rifiuti in esso contenuti.

Categorie di prodotti ottenuti con materiale riciclato ammissibili alla iscrizione nel Repertorio del Riciclaggio

Sono di seguito elencate - in maniera non esaustiva - le categorie di prodotti per il settore Plastico, che potranno essere integrate successivamente. Nell'ambito di ciascuna categoria sono altresì indicati a titolo di esempio e in maniera non esaustiva i beni e manufatti ottenuti con materiali riciclati iscrivibili nel Repertorio del riciclaggio:

CATEGORIE	PRODOTTI
Arredo per interno	Tavoli
	Sedie
	Scrivanie
	Poltrone
	Divani

	Cassettiere
	Scaffalature
	Pareti divisorie
	Tendaggi
Complementi di arredo	Attaccapanni
	Lampade
	Cestini
	Posacenere
	Lavagne
	Porta documenti
Cancelleria	Penne
	Matite
	Pennarelli
	Cartelline
	Portaoggetti
	Stampanti
	Telefoni cellulari
	Telefoni cordless
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	Calcolatrici
	Agende elettroniche
	Videocamere
	Macchine da scrivere
	Taglierine
	Lavagne luminose
	Impianti elettrici
	Rilevatori di fumo
	Telefoni cellulari
	Telefoni cordless
	Asciugatori elettrici
Accessori bagno e complementi d'arredo	Mobili contenitori
	Dispenser saponi e sacchetti
Arredo urbano	Panchine
	Panettoni antiparcheggio
	Segnaletica verticale

	Transenne
	Coni segnalatori
	Steccati
	Pensiline e tettoie
Prodotti per la viabilità	Paletti segnalatori
	Basi per sostegno
	cartellonistica ed altro
	Reti ombreggianti
	Nastri limitazione area
	Supporti per catarifrangenti
Barriere stradali e ferroviarie	Barriere stradali e spartitraffico
	Barriere antirumore
	Barriere fonoassorbenti
Parchi gioco e strutture ludiche	Parco giochi pubblico
Pavimentazione per interni ed esterni	Pavimentazione per interni ed esterni
	Pavimentazione
	Pavimenti antitrauma
Contenitori per urbana	Contenitori ad uso di igiene ambientale
	Sacchi rifiuti
	Contenitori rifiuti
Articoli e strutture per igiene e pulizia	Bagni chimici
	Palette di raccolta
	Scope e ramazze
	Spazzole
	Contenitori per pulizia
Strutture isolanti	Pennellature
	Imbottiture
Mezzi di trasporto e movimentazione	Mezzi di trasporto motorizzati
	Mezzi di trasporto non Motorizzati
	Mezzi di movimentazione e manutenzione motorizzati
Prodotti per florovivaistica	Vasi
	Composter

Prodotti per edilizia	Tubazioni
	Canali di gronda
	Tegole
	Reti delimitazione cantieri
	Film per edilizia
	Pavimentazioni
	Tettoie
	Guaine di coibentazione
	Cavidotti
	Guaine bituminose
	Pozzetti d'ispezione
	Scatole elettriche
	Tubi di caduta inerti/macerie
	Igloo (vespai prefabbricati)
	Casseformi
Profilati	
Perlinatura	
Recinzioni	
Additivi per edilizia	Aggregati per massetti alleggeriti
	Aggregati per massetti alleggeriti o non con proprieta' termoisolanti
	Aggregati per massetti (alleggeriti o non) con proprieta' fonoisolanti
	Aggregati per massetti (alleggeriti o non) con proprieta' fonoassorbenti

3. METODOLOGIA DI CALCOLO

Nello specifico settore non essendo possibile a causa della disomogeneita' dei prodotti contenuti nelle categorie individuate, definire un'unita' di misura identificativa dell'unita' di prodotto, il termine quantitativo per la definizione dell'obbligo di cui all'art. 3 comma 1 del DM 8 maggio 2003, n. 203 per ciascuna categoria fa riferimento all'importo annuo destinato all'acquisto di manufatti e beni appartenenti alla medesima.

4. OBBLIGO

L'obbligo di copertura del trenta per cento del fabbisogno annuale di manufatti e beni appartenenti a ciascuna categoria di prodotto, di cui all'art. 3 del DM 8 maggio 2003, n. 203, si riferisce a manufatti e beni realizzati con materiale riciclato contenuti nell'elenco inserito nel Repertorio del Riciclaggio.

L'obbligo si genera al momento in cui i prodotti realizzati con materiali riciclati, iscritti al Repertorio del Riciclaggio, presentino contestualmente:

- medesima destinazione d'uso, ancorche' con aspetto, caratteristiche merceologiche o ciclo produttivo diversi.
- prestazioni sostanzialmente conformi all'utilizzo cui sono destinati, rispetto ai prodotti analoghi realizzati con materiali vergini.

5. CONGRUITA' DEL PREZZO

La congruita' del prezzo dei manufatti e beni realizzati con materiali riciclati iscrivibili al repertorio del riciclaggio si ritiene rispettata se tale valore non risulta superiore a quello relativo ai corrispondenti beni e manufatti realizzati con materiali vergini che si va a sostituire.

6. ISCRIZIONE DEI PRODOTTI PLASTICI NEL REPERTORIO DEL RICICLAGGIO

Documentazione da produrre per l'iscrizione dei materiali riciclati

- Allegato A, debitamente compilato in base allo schema riservato ai materiali riciclati e accluso alla presente circolare
- Relazione tecnica

La domanda deve essere corredata anche da una relazione tecnica tesa a fornire informazioni relative al materiale di cui e' richiesta l'iscrizione, con particolare riferimento alla composizione, alle possibili applicazioni ed altri dati tecnici.

- Perizia giurata

La perizia giurata deve documentare la percentuale di rifiuti plastici presente nel materiale riciclato, sulla base di analisi di processo, tramite dichiarazione di un soggetto certificatore professionalmente abilitato.

Puo' essere presentata un'unica perizia comprendente anche piu' materiali riciclati da iscriversi al Repertorio del Riciclaggio, a condizione che contenga le specifiche di ciascuno in termini di contenuto di rifiuti plastici.

- Altre informazioni utili

I soggetti interessati possono a loro discrezione corredata la richiesta di iscrizione con ulteriori informazioni utili a qualificare il materiale riciclato che intendono inserire nel Repertorio Riciclato.

Documentazione da inviare per l'iscrizione dei manufatti o beni realizzati con materiale riciclato

- Allegato A, debitamente compilato in base allo schema riservato ai beni o manufatti realizzati con materiali riciclati e accluso alla presente circolare
- Relazione tecnica di progetto, contenente:
 - una descrizione del manufatto;
 - l'evidenziazione delle parti realizzate in materiale riciclato;
 - il peso complessivo del bene o manufatto;
 - una dichiarazione del peso di materiale riciclato utilizzato per la realizzazione del manufatto o del bene;
 - le caratteristiche prestazionali; - l'indicazione della potenziale offerta del singolo prodotto;
 - le norme nazionali e comunitarie, anche in tema di sicurezza, salute, qualita', cui e' soggetto il manufatto e certificazione del rispetto delle medesime.
 - dichiarazione del rispetto del parametro di congruita' del prezzo, di cui al punto 5 della presente circolare

Su richiesta della Commissione, di cui al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 9 ottobre 2003, la relazione tecnica andra' integrata con una valutazione economica con indicazione dei costi del singolo prodotto, soprattutto in relazione alle differenze prestazionali tra il bene o manufatto in materiale riciclato e analogo bene o manufatto realizzato con materiali vergini.

Altre informazioni utili:

I soggetti interessati possono a loro discrezione corredare la richiesta di iscrizione con altre informazioni utili a qualificare il manufatto realizzato con materiale riciclato che intendono inserire nel Repertorio del Riciclato (es: possibili applicazioni, alternative di utilizzo in luogo di analoghi manufatti realizzati con materiali vergini, etc.).

Invio della domanda

La domanda in originale e copia fotostatica conforme, corredata di tutta la documentazione prevista ai punti precedenti, deve essere trasmessa con raccomandata A.R. al Gabinetto del Ministro dell'Ambiente e Tutela del Territorio - Commissione Tecnica DM 9 ottobre 2003 - Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA.

Roma, 4 agosto 2004

Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio MATTEOLI

ALLEGATO A

SCHEMA PER MATERIALI RICICLATI

SETTORE PLASTICO

Al

Gabinetto del Ministro dell'Ambiente e Tutela del Territorio

Commissione Tecnica DM 9 ottobre 2003

via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA.

Ai sensi dell'articolo 6 del decreto recante norme affinche' gli uffici pubblici e le societa' a prevalente capitale pubblico coprano il fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 30% del fabbisogno medesimo la Societa'/Ditta con sede legale in c.a.p. prov., via/piazza cod. fisc. o partita IVA, iscritta al registro delle ditte esercenti attivita' di riciclo della prov. di n.(eventuale),

richiede l'iscrizione al Repertorio del riciclaggio del

MATERIALE RICICLATO

1. Nome commerciale del materiale (eventuale).....

2. Natura del materiale

3. Codice europeo rifiuto con cui e' realizzato il materiale e relativa percentuale contenuta espressa in peso da a%.

4. Materiali plastici, con cui e' realizzato il materiale e relativa percentuale contenuta espressa in peso da a%.

5. Capacita' produttiva annua... kg/mt /n. pezzi

6. All'atto dell'analisi della presente richiesta potra' essere consultato in qualita' di tecnico il sig., tel., e-mail@.....; indichiamo quale associazione di categoria di riferimento, nella persona del sig.

..... tel. e-mail.....@....

Il tecnico Il legale rappresentante

Data

SCHEMA PER MANUFATTI E BENI OTTENUTI CON MATERIALI RICICLATI

SETTORE PLASTICO

Al

Gabinetto del Ministro dell'Ambiente e Tutela del Territorio

Commissione Tecnica DM 9 ottobre 2003

via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA.

Ai sensi dell'articolo 6 del decreto recante norme affinché' gli uffici pubblici e le società a prevalente capitale pubblico coprano il fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 30% del fabbisogno medesimo la Società/Ditta..... con sede legale in c.a.p. prov., via/piazza cod. fisc. o partita IVA

richiede l'iscrizione al Repertorio del riciclaggio del

MANUFATTO O BENE OTTENUTO IN MATERIALE RICICLATO

1. Nome commerciale del manufatto o bene (eventuale)....
2. Codice Repertorio del riciclaggio %
.....
3. Capacità produttiva annua kg./mt. /n. pezzi
4. All'atto dell'analisi della presente richiesta potrà essere consultato in qualità di tecnico il sig., tel., e-mail@.....; indichiamo quale associazione di categoria di riferimento nella persona del sig. tel., e-mail@.....

Si allega alla presente una relazione di progetto contenente:

- a) una descrizione del manufatto;
- b) l'evidenziazione delle parti realizzate in materiale riciclato;
- c) il peso complessivo del bene o manufatto;
- d) una dichiarazione del peso di materiale riciclato utilizzato per la realizzazione del manufatto o del bene;
- e) le caratteristiche prestazionali e qualitative che giustifichino un eventuale incremento del prezzo;
- f) indicazione della potenziale offerta del singolo prodotto;
- g) norme nazionali e comunitarie, anche in tema di sicurezza, salute, qualità, cui è soggetto il manufatto e certificazione del rispetto delle medesime.
- h) dichiarazione del rispetto del parametro di congruità del prezzo, di cui al punto 5 della presente circolare.

Si dichiara di essere a conoscenza del disposto dell'articolo 8, comma 3, del decreto recante norme affinché' gli uffici pubblici e le società a prevalente capitale pubblico coprano il fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 30% del fabbisogno medesimo.

Il tecnico Il legale rappresentante

Data